

MM no. 86 riguardante la richiesta di un credito di fr. 410'000.— per la progettazione definitiva della sistemazione urbanistico/architettonica di Piazza Grande e Largo Zorzi e di un credito di fr. 450'000.—per una serie di interventi di arredo e di sistemazione transitoria di Piazza Grande

Locarno, 17 marzo 2008

Onorando
Consiglio Comunale

Locarno

Onorevoli Signori Presidente e Consiglieri,

Premesse

La presente legislatura è stata fortemente marcata dall'avvio di una serie di grandi opere, vuoi a livello di cantiere, come è il caso del Centro balneare regionale, vuoi a livello di progetto/concetto, come è avvenuto per il nuovo Centro congressuale e culturale, oppure per il Museo del territorio. La Piazza Grande è stata addirittura oggetto di varie iniziative che in un modo o nell'altro puntano verso lo stesso obiettivo che è quello di valorizzare questo spazio pregiato, consolidando il suo status di centro dell'intera regione. Pensiamo agli studi pianificatori avviati all'inizio del quadriennio, alla promozione di iniziative e manifestazioni quali Moon & Star o Locarno on Ice, alla costituzione, un anno or sono, di un gruppo di lavoro misto per accompagnare la chiusura al traffico della piazza e, proprio in tal senso, alla chiusura stessa, intervenuta la scorsa estate in contemporanea con l'apertura del nuovo autosilo in Piazza Castello. Più di recente, il Municipio ha avuto modo di incontrare a più riprese l'arch. Luigi Snozzi, per una discussione ad ampio raggio sulla sistemazione a breve e a medio termine della piazza, con l'intento di rilanciare il progetto presentato all'inizio degli anni '90 e di individuare quelle misure da adottare nell'immediato futuro.

Il progetto Snozzi

Con il MM no. 61 del 23 maggio 1989 il Municipio chiedeva lo stanziamento di un credito di fr. 115'000.—per il concorso di idee concernente la sistemazione dell'area di Largo Zorzi e Piazza grande, approvato nell'estate dello stesso anno. E' interessante notare che nel suo rapporto favorevole, l'allora Commissione della gestione aveva evidenziato la necessità di accompagnare la prevista pedonalizzazione della piazza con degli interventi che ne favoriscano l'utilizzo e che rivitalizzino le attività economiche della piazza stessa.

Come noto, il concorso è stato vinto dall'arch. Luigi Snozzi con il progetto "La Riva". Il 10 maggio 1990 il Municipio presentava il MM no. 102 concernente la richiesta di un credito di fr. 300'000.—per la progettazione del riassetto dell'area Piazza grande – Largo Zorzi – Giardini Rusca e Giardini Pioda. Il credito veniva approvato dal Consiglio Comunale all'unanimità nella sua seduta del 18 giugno 1990. Nel dicembre dello stesso anno il progetto di massimo veniva messo in consultazione presso una vasta cerchia di enti e associazioni, suscitando reazioni contrastanti. Il tema centrale rimane quello della pedonalizzazione della piazza e le posizioni sono chiaramente quelle dei contrari per motivi economici e di viabilità

e quelle dei favorevoli per un miglioramento della qualità di vita e dell'attrattiva del centro urbano. Il progetto è poi stato esposto al pubblico l'estate seguente, suscitando numerose reazioni da parte della popolazione. Il 28 agosto 1991 è stato licenziato il MM no. 164 concernente la richiesta del credito per la realizzazione della prima fase del progetto Snozzi, per l'area compresa tra via Balli, Largo Zorzi e via delle Monache. Il credito, ridimensionato, veniva approvato dal Consiglio Comunale che evadeva pure le opposizioni giunte in fase di pubblicazione. Il successivo ricorso veniva accolto dal TRAM nell'aprile 1993, portando così all'annullamento del credito e, di riflesso, anche all'interruzione della progettazione delle successive fasi che concernevano più direttamente Piazza Grande.

La riattivazione del progetto

Come anticipato nelle premesse, in questa legislatura il Municipio ha voluto porre tra le priorità assolute la valorizzazione di Piazza Grande, quale centro socio-aggregativo di tutta la regione. A prescindere da questioni affettive e, parzialmente, storiche, è apparso chiaro che la piazza in quanto tale necessitava di un intervento architettonico e urbanistico che ne favorisse l'uso sotto varie forme. Senza dimenticare le problematiche legate alle infrastrutture esistenti sotto la piazza, un rifacimento della pavimentazione risulta indispensabile, a riconferma dei ragionamenti già svolti 20 anni or sono, al momento del lancio del concorso di idee. A distanza di oltre 15 anni dagli avvenimenti che hanno caratterizzato lo sviluppo del progetto Snozzi, il Municipio si è dapprima posto la questione dell'opportunità di riprendere in mano tale progetto, oppure, in alternativa, di rilanciare da zero il processo, aprendo un nuovo concorso d'idee.

La risposta è giunta indirettamente dalle valutazioni effettuate a suo tempo dalla giuria e dai consessi politici chiamati ad esprimersi durante le varie fasi della procedura: infatti, il progetto "La Riva", grazie alla sua semplicità ed al suo rigore urbanistico, è rimasto sorprendentemente attuale nei suoi elementi essenziali e quindi riproducibile anche in presenza di alcune mutate condizioni ed esigenze, rispetto al momento della sua impostazione. Ci sembra evidente che sarà indispensabile un'analisi del progetto nel suo insieme, per permettere di eseguire gli adattamenti che si riterrà necessario apportare. Questi adattamenti rientrano del resto nel normale iter di approfondimento del progetto, quando si passa alla sua fase definitiva. Ricordiamo infatti che, a parte l'area interessata dal credito richiesto nel 1991, tutta l'operazione si è fermata alla fase del progetto di massima.

Dal punto di vista giuridico, il Municipio ritiene che la decisione di proseguire la collaborazione con l'arch. Snozzi sia congruente con le normative in materia di commesse pubbliche. Ci troviamo infatti confrontati con la prosecuzione di un mandato affidato a suo tempo sulla scorta di un concorso di idee. Inoltre, il progetto nel suo insieme non subisce delle modifiche sostanziali, sia nei contenuti, sia nel concetto di fondo. In tal senso, è senza dubbio applicabile l'art. 13 LCPubb (lett. b ed f). Non pensiamo del resto che il tempo trascorso abbia inficiato completamente le decisioni prese all'inizio degli anni '90 e siamo convinti che in simili casi il Municipio disponga di un'ampia latitudine di giudizio, ritenuto che il progetto in quanto tale mantiene intatte le sue peculiarità essenziali.

Nell'ottobre dello scorso anno il Municipio ha quindi chiesto all'arch. Snozzi di presentare un'offerta d'onorario per l'allestimento del progetto definitivo di Piazza Grande e Largo Zorzi, basandosi su di una stima dei costi aggiornata all'aprile 2007 da parte dello stesso architetto. L'offerta contempla pure la disponibilità ad effettuare delle consulenze specifiche nel contesto del concetto pianificatorio che sarà elaborato dall'arch. Giacomazzi (v. MM No.

74 del 2 ottobre 2007), rispettivamente per accompagnare il lavoro di allestimento degli interventi che il Municipio intende eseguire nel periodo di transizione, di cui parleremo in seguito. Il Municipio è infatti conscio dei tempi relativamente lunghi che la messa in atto del progetto Snozzi necessita e quindi vuole dare seguito alle suggestioni scaturite dall'apposito gruppo di lavoro per la creazione di un certo arredo all'interno della piazza.

I costi di progettazione

Anche se l'attenzione del Municipio è rivolta soprattutto all'area di Piazza Grande, ci è sembrato indispensabile integrare nel medesimo discorso anche l'intera superficie di Largo Zorzi e dei suoi giardini, come del resto previsto dal progetto originale. Il concetto che accomuna i due comparti deve essere congruente ed unitario, tenendo ovviamente in debita considerazione le loro differenze. Sarà comunque inevitabile un'esecuzione a tappe. Altro discorso per il collegamento tra Piazza Grande e Piazza Castello, dove opere importanti, quali il Museo del territorio e la riscoperta del Rivellino, determinano un altro approccio che porta ad un rinvio della sistemazione di via Rusca. In tal senso, il Municipio riconferma quanto già deciso, quando è stata annullata la pubblicazione del progetto degli architetti Bardelli.

La stima dei costi aggiornata ad aprile 2007 dall'arch. Snozzi giunge ad un importo complessivo delle opere per la zona di Piazza Grande (dallo stabile postale alla Migros) di fr. 4,8 Mio, escluse ovviamente eventuali attrezzature particolari e la modifica delle sottostrutture. Il costo determinante per il calcolo dell'onorario è fissato a fr. 4,2 Mio. Applicando le norme SIA e partendo dal presupposto che il progetto di massima sia già concluso e saldato, l'onorario per il progetto definitivo (con studi di dettaglio e preventivo) ammonta a fr. 117'000.—(IVA e spese escluse).

Per Largo Zorzi (dallo stabile postale all'autosilo), la valutazione ammonta a fr. 2 Mio, dei quali 1,7 Mio determinanti per il calcolo dell'onorario. In questo caso, dando sempre per già eseguito e saldato il progetto di massima, le prestazioni dell'arch. Snozzi ammontano a fr. 56'000.—(IVA e spese escluse).

Una sistemazione della pavimentazione di Piazza Grande non può essere scissa da un intervento integrale sulle opere di sottostruttura (canalizzazioni, condotte ecc.). Sappiamo infatti che molte di queste infrastrutture risalgono all'inizio dello scorso secolo, rispettivamente ci mancano dati attendibili per verificarne lo stato di conservazione, nella misura in cui la loro posizione è conosciuta. Non resta dunque che procedere ad un intervento radicale di riorganizzazione di tutte le sottostrutture, cogliendo pure l'occasione per migliorare la qualità e l'offerta di quegli impianti necessari in caso di eventi o di grosse e piccole manifestazioni. Questo concetto rientra senza alcun dubbio nel contesto di sviluppo e di valorizzazione della Piazza Grande, partendo ovviamente dalle solide basi su cui poggia l'attuale offerta. Abbiamo quindi previsto di affiancare all'arch. Snozzi un ingegnere civile che allestisca di concerto con lui un piano definitivo delle sottostrutture. Sarà ovviamente necessario coinvolgere in modo adeguato tutti gli enti proprietari di reti tecnologiche, quali Swisscom, Cablecom e SES che a loro volta dovranno intervenire sulle loro strutture.

La stima dei costi, allestita dal nostro Ufficio tecnico, giunge ad un importo complessivo (per Piazza Grande e Largo Zorzi) di fr. 2,6 Mio. Il relativo onorario, che tiene conto anche del grado di complessità dell'intervento, raggiunge fr. 130'000.—(IVA e spese escluse). Per questa parte verrà a tempo debito elaborato un apposito concorso d'onorario.

Sempre considerando il particolare contesto nel quale si verrà chiamati ad operare, non possiamo dimenticare le caratteristiche strutturali degli edifici che si affacciano su Piazza Grande e Largo Zorzi. Gli scavi potranno infatti raggiungere anche profondità ragguardevoli, fin quasi contro le facciate delle costruzioni, rispettivamente, a seconda delle condizioni della falda, non si può escludere l'uso di palancole su singole tratte. Ovviamente, si tratta di problematiche che andranno chiarite nella fase esecutiva e di appalto, ma è evidente che bisogna disporre di una base conoscitiva chiara per poter valutare eventuali costi connessi con la stabilità delle strutture. Abbiamo quindi previsto dei costi per delle perizie specifiche sugli edifici che fronteggiano l'area pubblica, per un ammontare di fr. 40'000.--. Da ultimo, non escludiamo l'intervento di altri consulenti specialisti, ad esempio per quanto concerne il concetto illuminotecnico, rispettivamente per una valutazione delle piantagioni all'interno dei giardini pubblici. Per questo consideriamo un ulteriore importo di fr. 20'000.--.

Riassumendo:

1. Progettazione definitiva area Piazza Grande – Largo Zorzi	fr.	173'000.—
2. Progettazione sottostrutture area Piazza Grande – Largo Zorzi	fr.	130'000.—
3. Perizia sugli stabili	fr.	40'000.—
4. Consulenze specialistiche	fr.	20'000.—
5. IVA	fr.	28'000.—
6. Spese e diversi (piani, trasferte, copie ecc.)	fr.	19'000.—

TOTALE **FR. 410'000.--**

Il preventivo di quest'anno del Comune indica un importo di fr. 200'000.--, ripartito sul biennio 2008 – 2009. In aggiunta, si considera inoltre il residuo di fr. 156'000.--, legato al MM no. 102 del 10 maggio 1990, credito che verrà sostituito da quello del presente messaggio e che sarà chiuso al momento della presentazione dei consuntivi 2008. Bisogna poi considerare che inizialmente il Municipio intendeva concentrarsi sulla progettazione di Piazza Grande, mentre che ora si è deciso di operare in modo unitario anche per l'area di Largo Zorzi e dei giardini pubblici.

La progettazione si svilupperà dunque sull'arco dei prossimi due anni e porterà alla presentazione del credito di costruzione, basato sul preventivo definitivo, dove si definiranno anche le modalità di finanziamento dell'opera. Pensiamo in primis ai contributi di miglioria, che la Legge impone di applicare in simili casi, ma anche a sussidi pubblici e privati, per i quali il Municipio si attiverà prossimamente. Siamo convinti che l'eccezionalità dell'intervento previsto permetterà di accedere a degli aiuti finanziari straordinari, in forme da definire. La tempistica porterà dunque alla pubblicazione del progetto verosimilmente nel corso del 2010. Seguirà la fase del progetto esecutivo e degli appalti.

La fase transitoria

Come anticipato, da circa un anno è all'opera un gruppo di lavoro misto, condotto dalla Vicesindaco Tiziana Zaninelli e composto da rappresentanti dei commercianti, degli esercenti e degli abitanti di Piazza grande, oltre all'Ente turistico Lago Maggiore, alla SCIA e a funzionari pubblici. Da questo gruppo sono scaturite numerose suggestioni che spaziano dagli interventi costruttivi veri e propri, alle soluzioni di arredo, ad iniziative di promozione e all'uso di mezzi di trasporto alternativi. In definitiva, il Municipio per il momento ha dato

seguito parzialmente a quanto suggerito, iniziando ad allontanare dalla piazza tutti quei segni che ne evidenziano l'uso da parte dei veicoli motorizzati. Ovviamente si tratta di un primo passo, al quale fa seguito ora una richiesta di credito abbastanza importante che servirà a dare una veste adeguata alla Piazza Grande durante il lasso di tempo che intercorre da ora fino all'esecuzione del progetto definitivo. Proprio in tal senso, di concerto con l'arch. Snozzi, abbiamo cercato delle soluzioni semplici, che non compromettano la futura sistemazione. Nel contempo però, è necessario evidenziare la volontà di valorizzazione della piazza stessa, proprio richiamando alcuni aspetti salienti del progetto stesso.

Ecco allora che appare l'ipotesi di lasciare al loro posto le terrazze dei ristoranti esistenti allo stato attuale, studiando un riordino delle strutture di copertura, che attualmente impediscono una lettura del fronte dei portici della piazza. In aggiunta, aumentando nel complesso l'area attuale delle terrazze esterne, si prevede di inserire una terrazza nuova che ricalca già durante questa fase provvisoria la forma e la posizione del podio fontana previsto nel progetto iniziale, mentre al centro del lato ovest della piazza vi sarebbe un'altra terrazza, questa volta coperta. Il tutto potrebbe essere ottenuto con una piattaforma in legno, leggermente sopraelevata rispetto all'attuale pavimentazione, la quale rimarrebbe del tutto integra. Eventuali allacciamenti e infrastrutture troverebbero posto sotto questa sorta di "palco". La presenza di una simile struttura non impedirebbe lo svolgimento di manifestazioni quali il Festival del Film o Moon & Star, ma nemmeno il consueto mercatino del giovedì e altri eventi di richiamo. Potrebbe anzi servire proprio per arricchire la paletta di tali manifestazioni, portando idee e novità.

La sistemazione sarebbe completata da un arredo con panchine e cestini, disposti sulla struttura centrale e sul perimetro della piazza, mentre sono già state individuate alcune posizioni per la posa delle rastrelliere per biciclette, per le quali il Municipio intende assicurare l'accesso alla piazza. Sempre in tema di arredo, si prevede la posa di una segnaletica informativa che stimoli l'accesso alla piazza per la popolazione ed i turisti, da integrare nel contesto della segnaletica esistente per la Città Vecchia.. A questo proposito, abbiamo previsto di aumentare i pannelli esistenti che servirebbero a marcare in modo adeguato la presenza dei principali monumenti ubicati all'interno del nostro Centro storico. Nel contempo, visti i cambiamenti intervenuti in questi anni, sarà adattata anche la cartografia di riferimento. Da ultimo, è allo studio un sistema di annuncio unitario e coordinato delle manifestazioni che si svolgono nel contesto della Piazza Grande. Per la segnaletica, possiamo contare sulla preziosa collaborazione della Pro Città Vecchia, associazione dalla quale è partita questa proposta interessante e di qualità. La collaborazione verte sia sugli aspetti esecutivi, sia su quelli finanziari, dove non escludiamo di poter ottenere il sostegno di alcuni privati.

Sempre nell'ottica di attirare la gente in Piazza Grande, sarà allestito e conseguentemente segnalato, un punto d'incontro destinato a gruppi o comitive che si muovono a piedi in Città (meeting point). Si tratta di un sistema semplice, ma molto efficace per convogliare persone verso il centro cittadino.

Altro tema importante è il collegamento da e per la Piazza Castello. Nel corso della primavera, in collaborazione con la SES, verrà potenziata l'illuminazione lungo via Franchino Rusca, rendendo più piacevole il transito su questa arteria, in attesa che si concretizzino i grossi progetti che toccano l'area monumentale (Museo del Territorio e Rivellino).

Dal punto di vista del decoro si cercherebbero soluzioni più adeguate per quanto concerne il deposito dei rifiuti, rispetto a quanto avviene attualmente, con dei contenitori interrati dislocati in luoghi periferici della piazza, mentre contiamo di completare nei prossimi mesi la

“pulizia” della pavimentazione, togliendo le tracce di asfalto, cemento e segnaletica rimanenti.

Restando agli aspetti di gestione corrente, dal gruppo di lavoro è pure scaturita la proposta di adeguare i tempi di sosta dei posteggi in tutta la fascia circostante la Piazza Grande, riducendo la durata a mezzora. In questo modo, è garantita una maggiore rotazione dei veicoli, a tutto vantaggio dei commerci. La misura interesserà circa 70 posti auto.

Da ultimo, al Municipio è parso molto interessante il concetto del collegamento con mezzi a propulsione elettrica tra gli autosili di Piazza Castello e di Largo Zorzi. In tal senso, siamo alla ricerca di una soluzione adeguata, in collaborazione con le FART. A giorni dovrebbe partire un primo test con un piccolo bus elettrico, messi gratuitamente a disposizione da parte del costruttore.

I costi della fase transitoria

Gli importi che vengono presentati si basano su delle valutazioni di massima effettuate dai nostri servizi tecnici e andranno verificate in sede esecutiva, con l'affinamento del progetto. Il problema principale è senza dubbio legato alla disuguaglianza delle quote all'interno della piazza, per cui la struttura metallica di supporto dell'impiantito in legno sarà da adattare di conseguenza. Nel contempo, visto che il “podio-fontana” è collocato in corrispondenza della cabina di proiezione dei film, bisognerà trovare degli accorgimenti tecnici per garantire la posa della struttura portante: sono già in corso dei contatti tra lo studio dell'arch. Snozzi ed i tecnici del Festival.

I costi sono quindi stimati nel modo seguente:

1. pavimentazione terrazze	fr.	150'000.—
2. allacciamento infrastrutture	fr.	30'000.—
3. copertura terrazze	fr.	90'000.—
4. elementi di arredo (panchine, cestini, rastrelliere, ecc.)	fr.	60'000.—
5. punti di raccolta dei rifiuti	fr.	25'000.—
6. interventi sulla pavimentazione esistente	fr.	25'000.—
7. Nuova segnaletica turistica e culturale	fr.	50'000.—
8. Onorari e diversi	fr.	20'000.—
TOTALE	FR.	450'000.—

Nel preventivo di quest'anno è inserita una posizione di fr. 500'000.--, destinata a tale scopo, a cui se ne aggiunge una di fr. 50'000.—per la segnaletica. Resta inteso che, con la verifica di dettaglio in fase esecutiva, si potranno sempre adattare le dimensioni delle terrazze e delle coperture in modo da rientrare nei limiti del credito concesso, rispettivamente si potrà adeguare il genere di arredo urbano previsto.

Conclusioni

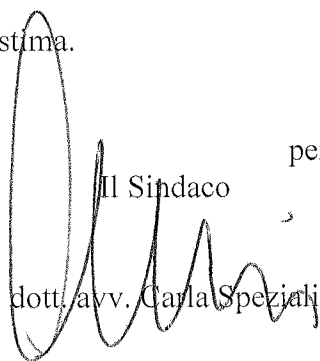
La recente sentenza del Consiglio di Stato, che ha respinto i ricorsi contro la pedonalizzazione di Piazza Grande, ha rafforzato la volontà del Municipio di insistere sulla strada intrapresa, nella convinzione che ciò rientra nell'interesse pubblico generale e porterà nel prossimo futuro vantaggi concreti a tutti gli attori coinvolti. In tal senso, la richiesta del credito di progettazione è un segnale chiaro che non vogliamo lasciare trascorrere altri 15 anni prima di mettere mano a questa importante opera. Gli interventi provvisori sono invece

un invito rivolto in particolare modo agli operatori commerciali della piazza di farsi parte attiva in questo processo, ritenuto che il Municipio è disposto da subito ad investire risorse per valorizzare in modo concreto le peculiarità ed i pregi di questo spazio urbano.

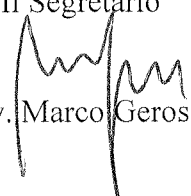
Visto quanto precede, vi invitiamo a risolvere

1. è stanziato un credito di fr. 410'000.— per la progettazione definitiva della sistemazione urbanistico/architettonica di Piazza Grande;
2. il credito sarà iscritto al capitolo 501.10 “progettazione opere stradali”;
3. è stanziato un credito di fr. 450'000.-- per una serie di interventi di arredo e di sistemazione transitoria;
4. il credito sarà iscritto al capitolo 501.10 “opere stradali”. Eventuali contributi saranno iscritti al capitolo 610.10 “contributi per opere stradali”;
5. A norma dell’art. 13 cpv. 3 LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

Con la massima stima.


Il Sindaco
dott. avv. Carla Speziali

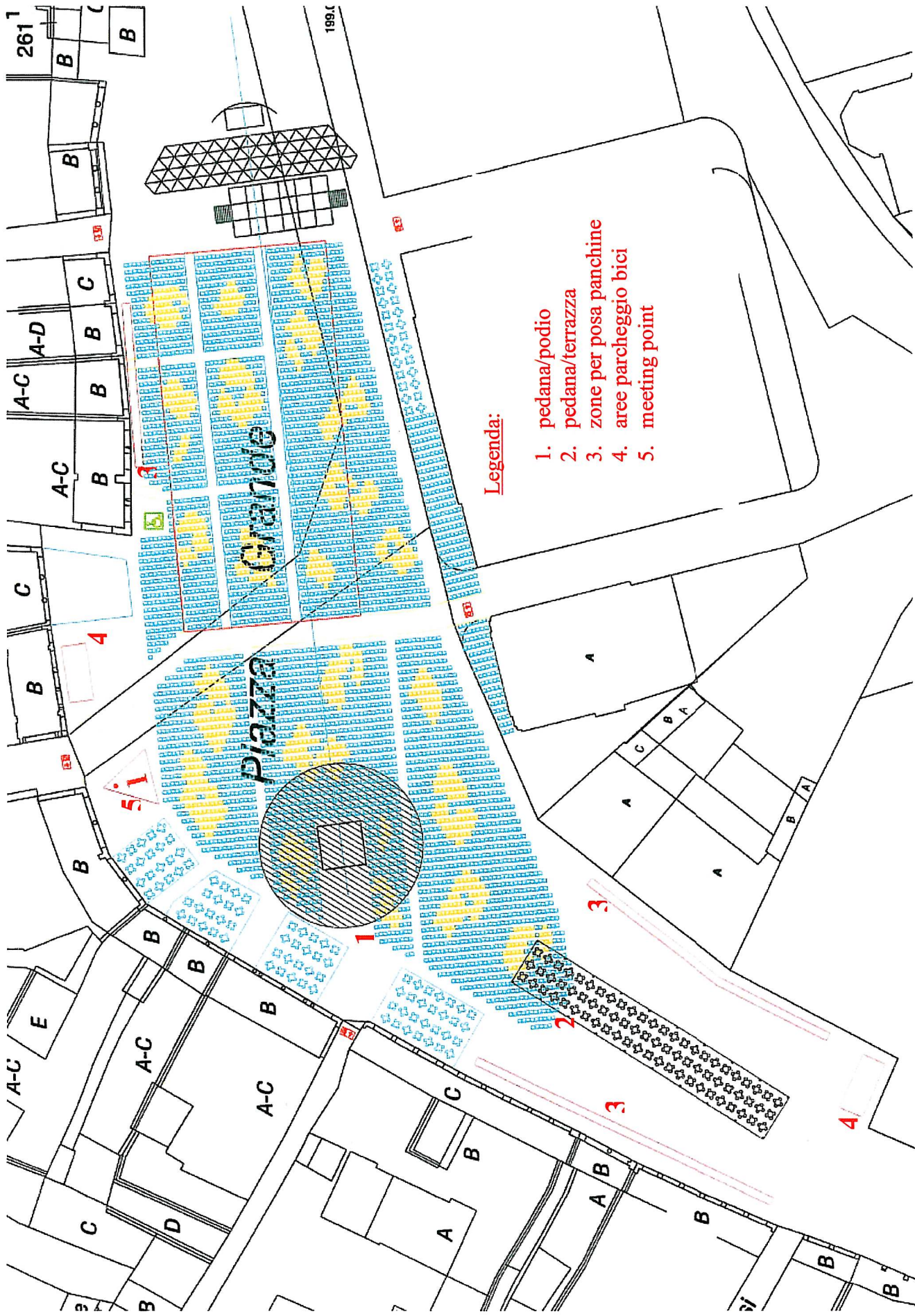
per il Municipio

Il Segretario

avv. Marco Gerosa

Allegato: piano esemplificativo di sistemazione

Questo messaggio municipale è trasmesso per esame e preavviso alla Commissione della gestione

Sistemazione di Piazza Grande: fase transitoria – piano esemplificativo (allegato al Messaggio municipale)



Legenda:

- 1. pedana/podio
- 2. pedana/terrazza
- 3. zone per posa panchine
- 4. aree parcheggio bici
- 5. meeting point

(piano non in scala)